



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Emissione di

Obbligazioni a Tasso Variabile

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**) ed è stato predisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (**l'Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva sui Prospetti (Direttiva 2003/71/CE o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In occasione di ogni emissione di Obbligazioni realizzata sotto il Programma di Emissione cui il presente Prospetto di Base si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'emissione nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto di Base è costituito dai seguenti documenti: 1) la nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), 2) il documento di registrazione sull'Emittente (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (www.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nella sezione II del presente Prospetto di Base, 3) la nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **Nota Informativa**), nonché dai documenti indicati come inclusi mediante riferimento nei medesimi.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutti i documenti di cui si compone il Prospetto di Base.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB il 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (www.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

INDICE

Sezione I: NOTA DI SINTESI	pag. 2
Sezione II: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 14
Sezione III: NOTA INFORMATIVA	pag. 15



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

NOTA DI SINTESI
relativa al Programma di Emissione di
Obbligazioni a Tasso Variabile

La presente nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**) è stata predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva sui Prospetti (Direttiva 2003/71/CE o la **Direttiva**) ed è redatta in conformità all'articolo 24 del Regolamento 2004/809/CE, all'allegato IV della Direttiva 2003/71/CE e all'art. 5, comma 3, della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La Nota di Sintesi, unitamente al documento di registrazione sull'Emittente (il **Documento di Registrazione**) depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007 ed alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **Nota Informativa**) depositata presso la CONSOB il 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007, redatti in conformità alla Direttiva, nonché i documenti indicati come inclusi mediante riferimento nei medesimi, costituiscono un prospetto di base ai sensi e per gli effetti della Direttiva (il **Prospetto di Base**).

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutti i documenti di cui si compone il Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (www.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e al Documento di Registrazione, costituisce il prospetto di base (qui di seguito il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71/CE) relativo al programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile (le Obbligazioni o i Titoli) di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il Programma).

La presente Nota di Sintesi costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi dell'articolo 22.5(3) del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 attuativo della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la Direttiva Prospetti).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni definiti nella Nota Informativa hanno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE

ESISTONO TALUNI RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE ED AI TITOLI CHE GLI INVESTITORI DEVONO TENERE IN CONSIDERAZIONE AL FINE DI UN MIGLIORE APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO. IN PARTICOLARE, CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE, GLI INVESTITORI DEVONO TENERE IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI RISCHI:

RISCHIO EMITTENTE

IL RISCHIO IN QUESTIONE E' CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA PROPRIA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI QUALI, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, IL PAGAMENTO DI CEDOLE E INTERESSI E/O IL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE RITIENE CHE LA PROPRIA POSIZIONE FINANZIARIA, ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, SIA TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI IMPEGNI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

RISCHIO CONNESSO AL RATING DELL'EMITTENTE

I RATING ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE COSTITUISCONO UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI AI TITOLI DI PROPRIA EMISSIONE. NE CONSEGUE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI RATING DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO DEI TITOLI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO AI TITOLI DI PROPRIA EMISSIONE, UN MIGLIORAMENTO DEI RATING DELL'EMITTENTE NON DIMINUIRÀ GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI AI TITOLI STESSI.

ALLA DATA DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI SONO STATI ASSEGNATI ALL'EMITTENTE I SEGUENTI LIVELLI DI RATING DA PARTE DELLE PRINCIPALI AGENZIE SPECIALIZZATE:

Agenzia di rating	Debiti a lungo termine¹	Data dell'ultimo report
Fitch	AA- ²	29 gennaio 2007
Moody's	Aa2 ³	4 maggio 2007
S&P's	AA- ⁴	2 gennaio 2007

RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

ESISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI VARIA NATURA PENDENTI NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO. TRATTASI DI UN ORDINARIO FISIOLÓGICO E FRAZIONATO CONTENZIOSO, CHE È STATO DEBITAMENTE ANALIZZATO DALL'EMITTENTE E DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL FINE DI, OVE RITENUTO OPPORTUNO O NECESSARIO, EFFETTUARE ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN MISURA RITENUTA CONGRUA SECONDO LE CIRCOSTANZE, NONCHÉ, IN RELAZIONE AD ALCUNE SPECIFICHE TEMATICHE, DI DARNE MENZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SECONDO I CORRETTI PRINCIPI CONTABILI. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI VEDA IL PARAGRAFO 11.3 "PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI CHE VERRANNO EMESSI AI SENSI DEL PRESENTE PROGRAMMA COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DEI TITOLI STESSI.

¹ Debito non subordinato e non garantito

² "Elevatissima qualità creditizia. I rating "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili." (Fonte: Fitch)

"Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un rating può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento del rating, "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi." (Fonte Fitch)

³ "Aa: Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori." (Fonte: Moody's)

Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). (Fonte: Moody's)

⁴ "AA: Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore." (Fonte: Standard & Poor's)

Nota: i rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating. (Fonte: Standard & Poor's)

INOLTRE, I TITOLI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PERIODICI IL CUI AMMONTARE E' DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE PUO' ESSERE AUMENTATO O DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), SECONDO QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA SI CARATTERIZZANO PER UNA COMPONENTE ORDINARIA IL CUI RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, SARA' INDICATO, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLA OFFERTA DI TITOLI IPOTIZZANDO TRE DIVERSI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) NEI QUALI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTRA' AVERE UN ANDAMENTO CRESCENTE, COSTANTE O DECRESCENTE. LO STESSO RENDIMENTO VERRA' CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* QUALE UN CCT DI PARI O VICINA SCADENZA.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DEL PROSPETTO OVE, TRA L'ALTRO, SONO FORNITI:

- I) I GRAFICI E LE TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) DI RENDIMENTO NELLE IPOTESI DI RIMBORSO DEL CAPITALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI (SI VEDA IL PARAGRAFO 2.2.13 "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" DELLA NOTA INFORMATIVA).
- II) LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO, SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO (SI VEDANO I PARAGRAFI 2.2.14 "SIMULAZIONE RETROSPETTIVA" E 2.2.15 "EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO" DELLA NOTA INFORMATIVA).

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DEFINITIVE APPLICABILI PREVEDANO CHE IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO VENGA DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), IL RENDIMENTO DEI TITOLI SAREBBE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO INDICIZZATO AL MERO PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

INOLTRE, GLI INVESTITORI DEVONO TENERE IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI RISCHI:

- i. RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA;
- ii. RISCHIO DI CREDITO DELL'EMITTENTE E RISCHIO CONNESSO AL *RATING* DELL'EMITTENTE;
- iii. RISCHI GENERALI CONNESSI AL MERCATO E RISCHIO DI TASSO;
- iv. RISCHIO DI LIQUIDITA';
- v. RISCHIO DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO;
- vi. RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO;
- vii. RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO;
- viii. RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO;
- ix. RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE;
- x. RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO;
- xi. RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI *RATING* DEI TITOLI.

TALI RISCHI SONO DESCRITTI IN DETTAGLIO NEL CAPITOLO 2 DELLA NOTA INFORMATIVA, CUI SI RINVIA, E SONO RIPORTATI NELL'AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OGNI SINGOLA OFFERTA .

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino, telefono 0039 011 5551.

Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Intesa Sanpaolo S.p.A. deriva dalla fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A. con atto di fusione del 28 dicembre 2006 rogito Notaio Ettore Morone. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° gennaio 2007.

Cenni storici su Banca Intesa S.p.A.

Banca Intesa nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto. Nel 1999 la Banca Commerciale Italiana entra a far parte del Gruppo Intesa. Con la successiva fusione di Comit in Banca Intesa (maggio 2001) il Gruppo assume la denominazione di IntesaBci. Nel dicembre 2002 l'Assemblea delibera, con effetto 1° gennaio 2003, la modifica della denominazione sociale in Banca Intesa.

Cenni Storici su Sanpaolo IMI S.p.A.

Sanpaolo IMI nasce nel 1998 dalla fusione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e IMI (Istituto Mobiliare Italiano). Si tratta di due realtà fortemente complementari: l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è specializzato nell'attività creditizia *retail*, l'IMI, ente di diritto pubblico fondato nel 1931 per sostenere la ricostruzione del sistema industriale nazionale, è una primaria banca d'affari e di investimento.

Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'attività del Gruppo si articola in business units:

- La **Divisione Banca dei Territori** - che include le banche controllate italiane - si basa su un modello che prevede il mantenimento e la valorizzazione dei marchi regionali, il potenziamento del presidio commerciale locale e il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole imprese, le PMI e gli enti no profit. Il *private banking* e il credito industriale rientrano tra le attività di questa Divisione.

In data 4 giugno 2007 Intesa Sanpaolo e Banca Monte dei Paschi di Siena hanno firmato l'accordo di compravendita relativo alla cessione del 55% di Biverbanca detenuto da Intesa Sanpaolo.

In data 27 giugno 2007 Intesa Sanpaolo, ottenute le relative autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, ha conferito 173 sportelli ex Banca Intesa a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (Cariparma) con efficacia 1° luglio 2007.

- La **Divisione Corporate & Investment Banking** ha come *mission* il supporto ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle imprese e delle istituzioni finanziarie in un'ottica di medio/lungo termine, su basi nazionali ed internazionali, proponendosi come "partner globale", con una profonda comprensione delle strategie aziendali e con un'offerta completa di servizi. La Divisione include M&A, finanza strutturata, *merchant banking*, *capital markets* (Banca Caboto e Banca IMI), *global custody* ed è presente in 35 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.

- La **Divisione Banche Estere** include le controllate che svolgono attività di *retail* e *commercial banking* nei seguenti Paesi: Albania (Banca Italo Albanese e American Bank of Albania), Bosnia-Erzegovina (UPI Banka e LTG Banka), Croazia (Privredna Banka Zagreb-PBZ), Egitto (Bank of Alexandria), Grecia (le filiali

di Atene e Salonicco dell'American Bank of Albania), Ungheria (Central-European International Bank-CIB e Inter Europa Bank), Romania (Sanpaolo IMI Bank Romania), Federazione Russa (KMB, banca leader nel segmento delle piccole imprese), Serbia (Banca Intesa Beograd e Panonska Banka), Slovacchia (Vseobecna Uverova Banka-VUB), Slovenia (Koper Banka) e Repubblica Ceca (la filiale di Praga della VUB).

- Nel settore della finanza pubblica il Gruppo è attivo con due controllate, **Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e Banca OPI**, che operano nel finanziamento delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità con team specialistici di prodotto e una rete territoriale dedicata. Facendo leva sulle competenze distintive e sulla massa critica sviluppate in Italia in questo settore, il Gruppo intende perseguire opportunità di sviluppo all'estero, con particolare riferimento al finanziamento di opere pubbliche in Paesi strategici per il Gruppo.

- **Eurizon Financial Group** è l'impresa nella quale vengono concentrati i servizi assicurativo-previdenziali e la gestione del risparmio di medio lungo termine. Opera nell'asset management, attraverso le società di gestione del risparmio Eurizon Capital e Fideuram Investimenti, nel business assicurativo attraverso EurizonVita, nella distribuzione finanziaria attraverso la rete di promotori del Gruppo Banca Fideuram al servizio della clientela con un potenziale di risparmio elevato. Come effetto della fusione Intesa Sanpaolo, verrà integrato il perimetro ex-Nextra all'interno di Eurizon Capital.

In data 19 giugno 2007, sia il Consiglio di Gestione che il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo hanno deliberato all'unanimità di non procedere alla quotazione di Eurizon Financial Group, ma di procedere nello sviluppo di tutte e tre le principali attività comprese nel Gruppo Eurizon. In particolare: rafforzare ulteriormente la leadership nazionale di Fideuram e riportarla in breve a una quotazione di successo; creare attraverso Eurizon Capital un player di statura europea nel campo dell'Asset Management; e creare attraverso Eurizon Vita un leader nel campo della Bancassicurazione.

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri:

	Nome	Funzione ricoperta
1.	Giovanni Bazoli	Presidente
2.	Antoine Bernheim	Vice Presidente
3.	Rodolfo Zich	Vice Presidente
4.	Carlo Barel di Sant'Albano	Consigliere
5.	Pio Bussolotto	Consigliere
6.	Rosalba Casiraghi	Consigliere
7.	Giovanni Costa	Consigliere
8.	Franco Dalla Sega	Consigliere
9.	Gianluca Ferrero	Consigliere
10.	Angelo Ferro	Consigliere
11.	Pietro Garibaldi	Consigliere
12.	Fabrizio Gianni	Consigliere
13.	Giulio Lubatti	Consigliere
14.	Giuseppe Mazzarello	Consigliere
15.	Eugenio Pavarani	Consigliere
16.	Gianluca Ponzellini	Consigliere
17.	Gianguido Sacchi Morsiani	Consigliere
18.	Ferdinando Targetti	Consigliere
19.	Livio Torio	Consigliere

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 11 membri:

	Nome	Funzione ricoperta
1.	Enrico Salza	Presidente
2.	Orazio Rossi	Vice Presidente
3.	Corrado Passera	Consigliere Delegato e CEO
4.	Elio Catania	Consigliere
5.	Giuseppe Fontana	Consigliere
6.	Gianluigi Garrino	Consigliere
7.	Giovanni Battista Limonta	Consigliere
8.	Virgilio Marrone	Consigliere
9.	Emilio Ottolenghi	Consigliere
10.	Giovanni Perissinotto	Consigliere
11.	Marcello Sala	Consigliere

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso, ad eccezione di Orazio Rossi, domiciliato in Padova, Via Trieste 57/59 e di Virgilio Marrone, domiciliato in Torino, Corso Matteotti 26.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri:

	Nome	Funzione ricoperta
1.	Corrado Passera	Direttore Generale
2.	Pietro Modiano	Direttore Generale Vicario Responsabile della Divisione Banca dei Territori
3.	Francesco Micheli	Direttore Generale Responsabile del Governo delle Risorse

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), della verifica della regolare tenuta della contabilità, di revisione del bilancio consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché l'incarico di revisione dei bilanci e delle procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere è stato conferito dall'Assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. del 20 aprile 2006 – per gli esercizi dal 2006 al 2011 – alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi 18/A. Alla medesima società era stato conferito l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati del Gruppo Intesa anche per il triennio 2003-2005.

L'Emittente dichiara che la società di revisione Reconta Ernst & Young ha certificato i bilanci d'esercizio individuali e consolidati di Banca Intesa S.p.A. al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 ed ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

L'Emittente dichiara che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha certificato i bilanci d'esercizio individuali e consolidati di Sanpaolo IMI S.p.A. al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 ed ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

Principali azionisti

Al 7 agosto 2007, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	943.225.000	7,960%
CARLO TASSARA SPA	698.708.241	5,896%
CREDIT AGRICOLE SA	671.743.440	5,669%
ASSICURAZIONI GENERALI	601.168.748	5,073%
FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	4,680%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	545.264.450	4,602%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	323.334.757	2,729%
GIOVANNI AGNELLI E C. Sapaz.	289.916.165	2,447%
FONDAZIONE CARIPARMA	260.515.202	2,199%

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 4 e seguenti del Documento di Registrazione

Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente al 31 marzo 2007:

DATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2007 DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

(Importi in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/03/2007	31/12/2006 (*)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	345.948	343.917
Crediti verso clientela	331.870	326.750
Totale attivo	598.644	574.650
Patrimonio netto	51.254	32.491

DATI ECONOMICI	31/03/2007	31/03/2006 (*)
Interessi netti	2.433	2.149
Commissioni nette	1.627	1.675
Risultato dell'attività di negoziazione	440	502
Risultato della gestione operativa	2.340	2.163
Utile di pertinenza della capogruppo	4.002	1.253

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/03/2007	31/12/2006 (*)
Sofferenze lorde/impieghi (lordi)	2,9%	2,9%
Sofferenze nette/impieghi (netti)	0,8%	0,8%
Attività deteriorate lorde/impieghi (lordi)	4,8%	4,9%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/03/2007	(**)
Patrimonio di vigilanza complessivo	39.304	
Tier I capital ratio	8,0%	
Total capital ratio	10,9%	

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole perfezionate sino al 31 marzo 2007, sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento a tale data.

(**) Sulla base dei dati pro-forma al 31 dicembre 2006 il patrimonio di vigilanza si attestava ad oltre 39 miliardi, mentre il Tier I capital ratio ed il Total capital ratio risultavano pari, rispettivamente, all'8,2% ed all'11,3%.

Come già comunicato al mercato, i dati pro-forma al 31 dicembre 2006 sono stati predisposti al fine di rappresentare gli effetti significativi dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole. Essi sono stati ottenuti aggregando i dati dei bilanci 2006 del Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI, rettificati per tenere conto degli effetti delle cessioni di Cariparma, di FriulAdria e di 202 sportelli nonché del previsto riacquisto delle attività di gestione del risparmio.

Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa rinvio alla documentazione consultabile sul sito web dell'Emittente www.intesasanpaolo.com.

Documenti accessibili al pubblico

- atto costitutivo dell'Emittente;
- statuto dell'Emittente;
- Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31.03.2007, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- Fascicolo dei dati 2006 "pro forma" del Gruppo Intesa Sanpaolo, non assoggettati a revisione contabile;

- e) Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa e del Bilancio Individuale di Banca Intesa S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- f) Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI e del Bilancio Individuale di Sanpaolo IMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- g) Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo Intesa al 30.09.2006, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- h) Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo Sanpaolo IMI al 30.09.2006, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- i) Fascicolo della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Intesa al 30.06.2006, assoggettata a revisione contabile limitata e relativi allegati;
- j) Fascicolo della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Sanpaolo IMI al 30.06.2006, assoggettata a revisione contabile limitata e relativi allegati;
- k) Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo Intesa al 31.03.2006, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- l) Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo Sanpaolo IMI al 31.03.2006, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- m) Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa e del Bilancio Individuale di Banca Intesa S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2005 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- n) Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI e del Bilancio Individuale di Sanpaolo IMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2005 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;

I suddetti documenti possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Piazza San Carlo, 156 – Torino. I documenti di cui ai precedenti punti da b) a n) sono inoltre disponibili sul sito web dell'Emittente www.intesasanpaolo.com e presso Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari, 6 – Milano.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma in base alla presente nota sono Obbligazioni a Tasso Variabile emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A..

I Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Interessi: i Titoli danno diritto al pagamento di interessi a Tasso Variabile calcolati sul relativo importo nominale, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), e saranno determinati sulla base del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che potrà essere aumentato o diminuito di un margine (*spread*), come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24/6/1998 n. 213 e deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il prezzo di emissione e di offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: le Obbligazioni verranno rimborsate alla data e con le modalità indicate nelle relative Condizioni Definitive. In nessun caso il rimborso potrà avvenire al di sotto del valore nominale dei Titoli. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

L'Emittente si riserva la facoltà di subordinare l'offerta dei Titoli ad altre condizioni che verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive, ivi elencando – dettagliatamente - tutte le condizioni cui quella Singola Offerta è subordinata.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Criteri di riparto: non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Commissioni: il valore (definitivo o medio atteso) della commissione di collocamento a favore dei Collocatori sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a far inserire i Titoli in Sistemi di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs. 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tali SSO.

L'Emittente si riserva l'eventuale facoltà di richiedere, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani od esteri.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D. Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
Bruno Picca

SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007.



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI relativa al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile

La presente nota informativa (la **Nota Informativa**) è stata predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva sui Prospetti (Direttiva 2003/71/CE o la **Direttiva**) ed è redatta in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La Nota Informativa, unitamente al documento di registrazione sull'Emittente (il **Documento di Registrazione**) depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n.7059829 del 28 giugno 2007 ed alla nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), redatti in conformità alla Direttiva, nonché i documenti indicati come inclusi mediante riferimento nei medesimi, costituiscono un prospetto di base ai sensi e per gli effetti della Direttiva (il **Prospetto di Base**).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso la CONSOB il 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutti i documenti di cui si compone il Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (www.intesasnpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

INDICE

GLOSSARIO	pag. 17
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 19
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 19
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 19
2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 19
2.1 AVVERTENZE GENERALI	pag. 19
2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE	pag. 20
2.2.1 Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari	pag. 20
2.2.2 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta	pag. 21
2.2.3 Rischio di credito dell'Emittente e rischio connesso al <i>rating</i> dell'Emittente	pag. 21
2.2.4 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso	pag. 21
2.2.5 Rischio di liquidità	pag. 22
2.2.6 Rischio di rimborso tramite ammortamento periodico	pag. 22
2.2.7 Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo	pag. 22
2.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 23
2.2.9 Rischio di variazione del Parametro di Riferimento	pag. 23
2.2.10 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	pag. 23
2.2.11 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento	pag. 23
2.2.12 Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli	pag. 24
2.2.13 Esempificazione dei rendimenti	pag. 24
2.2.14 Simulazione retrospettiva	pag. 28
2.2.15 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento	pag. 29
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 30
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta	pag. 30
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 30
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 30
4.1 Regolamento dei Titoli	pag. 30
4.2 Ulteriori informazioni	pag. 35
4.3 Rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti	pag. 35
4.4 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	pag. 35
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 35
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 35
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 35
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	pag. 36
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 36
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 37
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag. 38
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli	pag. 38
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 38
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 38
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 38
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 38
5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato	pag. 39
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 39
5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta	pag. 39
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 40
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 40
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 40
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	pag. 40
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 40
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 40
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 40
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 41
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 41
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 41
7.5 <i>Rating</i> attribuiti all'Emittente	pag. 41
8. AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 42
9. APPENDICE 1 – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 45

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Avviso Integrativo	L'avviso a mezzo del quale sono comunicate al pubblico le Condizioni Definitive.
Collocatori	Le banche e gli altri intermediari autorizzati che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi, che integrano il Regolamento dei Titoli. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – prima dell'inizio di ogni Singola Offerta – tramite avviso integrativo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati.
Data di Pagamento degli Interessi	Ciascuna data di pagamento degli interessi relativi ai Titoli che verranno emessi ai sensi del Programma.
Data di Regolamento	Data in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Scadenza	Data entro la quale è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007.
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e

	strumentali da essa controllate, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Investitori Professionali	Gli operatori qualificati, così come definiti dall'articolo 31, comma 2, del Regolamento Intermediari.
Nota Informativa	La presente nota informativa, depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi relativa alla presente Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
Parametro di Riferimento	Il parametro (Tasso EURIBOR) al quale è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile.
Programma	Il Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A.
Prospetto di Base	Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
Regolamento	L'insieme delle norme che disciplinano i Titoli emessi ai sensi del Programma.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Regolamento Intermediari	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11522 del 1° luglio 1998, come successivamente modificato.
Responsabile del Collocamento	Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il Responsabile del Collocamento sarà l'Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Singola Offerta	Ogni singola offerta di Titoli effettuata ai sensi del Programma.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Enrico Salza, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 17 settembre 2007 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i titoli (i Titoli o le Obbligazioni).

Intesa Sanpaolo S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in essa contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NEL PRESENTE CAPITOLO HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRI CAPITOLI DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

2.1 AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI NON È UN INVESTIMENTO PRIVO DI RISCHI.

I POTENZIALI INVESTITORI DEVONO VALUTARE ATTENTAMENTE L'ADEGuatezza DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI ALLA LUCE DELLA PROPRIA SITUAZIONE PERSONALE E FINANZIARIA. IN PARTICOLARE, CIASCUN POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE:

- (i) AVERE LA CONOSCENZA ED ESPERIENZA NECESSARIA A COMPIERE UN'ACCURATA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE IMPLICAZIONI E DEI RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEGLI STESSI E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE O INCLUSE TRAMITE RIFERIMENTO NEL PROSPETTO DI BASE, NONCHÉ IN QUALSIASI EVENTUALE SUPPLEMENTO O AVVISO INTEGRATIVO;
- (ii) AVERE DISPONIBILITÀ E COMPETENZA PER UTILIZZARE STRUMENTI ANALITICI IDONEI A VALUTARE L'INVESTIMENTO NEI TITOLI E L'IMPATTO DI TALE INVESTIMENTO SUL PROPRIO PATRIMONIO;
- (iii) AVERE LA CAPACITÀ PER SOSTENERE TUTTI I RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI;
- (iv) COMPRENDERE E CONOSCERE PERFETTAMENTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI, COME DI VOLTA IN VOLTA INTEGRATO E/O MODIFICATO NELL'AMBITO DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE; E

- (v) ESSERE IN GRADO DI VALUTARE (INDIVIDUALMENTE O CON L'ASSISTENZA DI UN CONSULENTE FINANZIARIO) I POSSIBILI SCENARI ECONOMICI, LE PREVEDIBILI EVOLUZIONI DEL TASSO DI INTERESSE ED ALTRI FATTORI CHE POSSANO INFLUIRE SUL PROPRIO INVESTIMENTO E SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SOPPORTARE I RELATIVI RISCHI.

2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI CHE VERRANNO EMESSI AI SENSI DEL PRESENTE PROGRAMMA COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DEI TITOLI STESSI.

INOLTRE, I TITOLI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PERIODICI IL CUI AMMONTARE E' DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE PUO' ESSERE AUMENTATO O DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), SECONDO QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

2.2.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI CARATTERIZZANO PER UNA COMPONENTE ORDINARIA IL CUI RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, SARA' INDICATO, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLA OFFERTA DI TITOLI IPOTIZZANDO TRE DIVERSI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) NEI QUALI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTRA' AVERE UN ANDAMENTO CRESCENTE, COSTANTE O DECRESCENTE. LO STESSO RENDIMENTO VERRA' CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* QUALE UN CCT DI PARI O VICINA SCADENZA.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DEL PROSPETTO OVE, TRA L'ALTRO, SONO FORNITI:

- I) I GRAFICI E LE TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) DI RENDIMENTO NELLE IPOTESI DI RIMBORSO DEL CAPITALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI (SI VEDA IL PARAGRAFO 2.2.13 "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA).
- II) LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO, SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO (SI VEDANO I PARAGRAFI 2.2.14 "SIMULAZIONE RETROSPETTIVA" E 2.2.15 "EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO" DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA).

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DEFINITIVE APPLICABILI PREVEDANO CHE IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO VENGA DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), IL RENDIMENTO DEI TITOLI SAREBBE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO INDICIZZATO AL MERO PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

2.2.2 RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

LADDOVE INDICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE, I TITOLI POTRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI ESCLUSIVAMENTE CON L'APPORTO DI "DENARO FRESCO", PER TALE INTENDENDOSI NUOVE DISPONIBILITÀ ACCREDITATE DAL SOTTOSCRITTORE PRESSO INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 5.4.1 (MA COMUNQUE NON PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOTTO INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) A PARTIRE DALLA DATA DI TRE SETTIMANE DI CALENDARIO PRIMA DI QUELLA DI INIZIO DEL COLLOCAMENTO DELLA SINGOLA OFFERTA.

VI È PERTANTO IL RISCHIO CHE NON POSSANO ADERIRE A DETERMINATE SINGOLE OFFERTE QUEGLI INVESTITORI CHE NON SIANO IN GRADO DI SODDISFARE TALE CONDIZIONE E IN PARTICOLARE COLORO CHE SIANO GIÀ CLIENTI DI INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O DEGLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 5.4.1 (OVVERO QUELLI I CUI FONDI FOSSERO COMUNQUE PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOPRA INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) E NON ABBIANO ALTROVE ALTRE DISPONIBILITÀ DA ACCREDITARE PRESSO LA STESSA E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 5.4.1 NELL'ARCO DI TEMPO COME SOPRA DETERMINATO.

SUL PUNTO SI RINVIA AL PARAGRAFO 5.1.1 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

2.2.3 RISCHIO DI CREDITO DELL'EMITTENTE E RISCHIO CONNESSO AL RATING DELL'EMITTENTE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI SCADENZA. PERTANTO, I TITOLI SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

I RATING ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE COSTITUISCONO UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI AI TITOLI. NE CONSEGUE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI RATING DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO DEI TITOLI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO AI TITOLI, UN MIGLIORAMENTO DEI RATING DELL'EMITTENTE NON DIMINUIRÀ GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI AI TITOLI.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

2.2.4 RISCHI GENERALI CONNESSI AL MERCATO E RISCHIO DI TASSO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE ANCHE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

2.2.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FAR INSERIRE I TITOLI IN SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D.LGS. 58/98 (TUF), IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E VENDITA, SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALI SSO. INOLTRE, IN CASO DI TRATTAZIONE SU UN SSO, I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALE SSO PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, I TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

SI INVITANO PERALTRO GLI INVESTITORI A LEGGERE ANCHE IL PARAGRAFO 6 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

2.2.6 RISCHIO DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO

E' POSSIBILE CHE IN RELAZIONE AD ALCUNI PRESTITI IL RIMBORSO DEL CAPITALE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI SIA EFFETTUATO MEDIANTE UN AMMORTAMENTO PERIODICO DEL CAPITALE, ANZICHÈ IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE IN TALI CASI LE CEDOLE SONO CALCOLATE SU UN CAPITALE DECRESCENTE NEL CORSO DEL TEMPO CON LA CONSEGUENZA CHE L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI INTERESSI PAGATI RISULTERÀ INFERIORE RISPETTO ALL'IPOTESI IN CUI LO STESSO TITOLO FOSSE RIMBORSATO IN UNICA SOLUZIONE A SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE INOLTRE TENERE PRESENTE CHE, IN CASO DI RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO, IL TITOLO POTREBBE AVERE UNA MINORE LIQUIDITÀ. IN PARTICOLARE, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE DI RENDIMENTO DEL TITOLO IN QUANTO, IN CONSIDERAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI DEL MERCATO FINANZIARIO E DELLA FRAMMENTAZIONE DEL CAPITALE CHE SI RENDE PERIODICAMENTE DISPONIBILE PER EFFETTO DELL'AMMORTAMENTO PERIODICO, POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO PERIODICO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO.

I PRESTITI CHE PREVEDONO IL RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO SI ADATTANO A QUEGLI INVESTITORI CHE HANNO L'ESIGENZA DI RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE PERIODICAMENTE E IN MANIERA PROGRAMMATA.

2.2.7 RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, INTESA SANPAOLO S.P.A. SVOLGERÀ LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO IN RELAZIONE A QUALSIASI EMISSIONE DI TITOLI.

TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE PER IL CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.2.8 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR) A CUI SONO INDICIZZATI GLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 4.1.

2.2.9 RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL SUDDETTO PARAMETRO DI RIFERIMENTO, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO. IN NESSUN CASO, COMUNQUE, IL TASSO DEGLI INTERESSI DETERMINATI COME RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 4.1 POTRÀ ESSERE INFERIORE A ZERO.

2.2.10 RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO AVVISO INTEGRATIVO.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO SPECIFICO AVVISO INTEGRATIVO POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1 CHE SEGUE, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTO A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

2.2.11 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

2.2.12 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È PREVISTA LA RICHIESTA DI RATING DA PARTE DELL'EMITTENTE.

2.2.13 Esempificazione dei rendimenti

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse dei Titoli è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla).

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di una ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile, sia nell'ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, sia nell'ipotesi di rimborso del capitale in rate periodiche durante la vita dei Titoli.

In tutte le ipotesi di seguito riportate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e, in caso di rimborso del capitale in rate periodiche, anche delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

A. Esempificazione relativa ad Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile di durata quinquennale, nel caso in cui sia previsto il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento.

Si precisa che nell'esemplificazione che segue è stato previsto uno *spread* negativo. In tal senso, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di uno strumento finanziario indicizzato al mero valore del Parametro di Riferimento.

Titolo a Tasso Variabile	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	31/07/2007
DATA DI SCADENZA	31/07/2012
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi
TASSO DI OGNI CEDOLA SEMESTRALE	(Euribor 6 mesi – 0,20%) / 2
CONVENZIONE	ACT/ACT

Scenario Negativo

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento diminuisce. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi diminuisca dello 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre). Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di

capitalizzazione composta, pari al 3,15% (2,75% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	1,90%	€ 19,00	€ 16,63
31/01/2009	1,80%	€ 18,00	€ 15,75
31/07/2009	1,70%	€ 17,00	€ 14,88
31/01/2010	1,60%	€ 16,00	€ 14,00
31/07/2010	1,50%	€ 15,00	€ 13,13
31/01/2011	1,40%	€ 14,00	€ 12,25
31/07/2011	1,30%	€ 13,00	€ 11,38
31/01/2012	1,20%	€ 12,00	€ 10,50
31/07/2012	1,10%	€ 11,00	€ 9,62
Rendimento Effettivo		3,15%	2,75%

Scenario Intermedio

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento rimane costante. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,04% (3,53% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2009	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2009	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2010	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2010	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2011	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2011	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2012	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2012	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
Rendimento Effettivo		4,04%	3,53%

Scenario Positivo

La situazione più favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento aumenta. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi aumenti dello 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre). Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,91% (4,30% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	2,10%	€ 21,00	€ 18,38
31/01/2009	2,20%	€ 22,00	€ 19,25
31/07/2009	2,30%	€ 23,00	€ 20,13
31/01/2010	2,40%	€ 24,00	€ 21,00
31/07/2010	2,50%	€ 25,00	€ 21,88
31/01/2011	2,60%	€ 26,00	€ 22,75
31/07/2011	2,70%	€ 27,00	€ 23,63
31/01/2012	2,80%	€ 28,00	€ 24,50
31/07/2012	2,90%	€ 29,00	€ 25,38
Rendimento Effettivo		4,91%	4,30%

A.1 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato con il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con scadenza vicina) acquistato in data 26 luglio 2007 al prezzo di 100,60%.

	CCT 01/03/2012 IT0003858856	Obbligazioni a Tasso Variabile		
Data di Scadenza	01/03/2012	31/07/2012		
		Scenario Positivo	Scenario Intermedio	Scenario Negativo
Rendimento Effettivo Lordo (*)	4,29%	4,91%	4,04%	3,15%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,73%	4,30%	3,53%	2,75%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

B. Esempificazione relativa ad Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso del capitale in rate periodiche durante la vita dei Titoli

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti del medesimo Titolo, nel caso in cui sia previsto il rimborso del capitale in rate periodiche entro la Data di Scadenza, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento.

Scenario Negativo

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento diminuisce. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi diminuisca dello 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre). Ne consegue che il Titolo, considerando il rimborso del 25% del capitale a partire da secondo anno, avrebbe

un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,37% (2,95% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 0	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	1,90%	€ 0	€ 19,00	€ 16,63
31/01/2009	1,80%	€ 0	€ 18,00	€ 15,75
31/07/2009	1,70%	€ 250	€ 17,00	€ 14,88
31/01/2010	1,60%	€ 0	€ 12,00	€ 10,50
31/07/2010	1,50%	€ 250	€ 11,25	€ 9,84
31/01/2011	1,40%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
31/07/2011	1,30%	€ 250	€ 6,50	€ 5,69
31/01/2012	1,20%	€ 0	€ 3,00	€ 2,63
31/07/2012	1,10%	€ 250	€ 2,75	€ 2,41
Rendimento Effettivo			3,37%	2,95%

Scenario Intermedio

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento rimane costante. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo, considerando il rimborso del 25% del capitale a partire dal secondo anno, avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,04% (3,53% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 0	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	2,00%	€ 0	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2009	2,00%	€ 0	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2009	2,00%	€ 250	€ 20,00	€ 17,50
31/01/2010	2,00%	€ 0	€ 15,00	€ 13,13
31/07/2010	2,00%	€ 250	€ 15,00	€ 13,13
31/01/2011	2,00%	€ 0	€ 10,00	€ 8,75
31/07/2011	2,00%	€ 250	€ 10,00	€ 8,75
31/01/2012	2,00%	€ 0	€ 5,00	€ 4,38
31/07/2012	2,00%	€ 250	€ 5,00	€ 4,38
Rendimento Effettivo			4,04%	3,53%

Scenario Positivo

La situazione più favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Riferimento aumenta. Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,20%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi aumenti dello 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre). Ne consegue che il Titolo, considerando il rimborso del 25% del capitale a partire dal secondo anno, avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,69% (4,10% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2008	2,00%	€ 0	€ 20,00	€ 17,50
31/07/2008	2,10%	€ 0	€ 21,00	€ 18,38
31/01/2009	2,20%	€ 0	€ 22,00	€ 19,25
31/07/2009	2,30%	€ 250	€ 23,00	€ 20,13
31/01/2010	2,40%	€ 0	€ 18,00	€ 15,75
31/07/2010	2,50%	€ 250	€ 18,75	€ 16,41
31/01/2011	2,60%	€ 0	€ 13,00	€ 11,38
31/07/2011	2,70%	€ 250	€ 13,50	€ 11,81
31/01/2012	2,80%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
31/07/2012	2,90%	€ 250	€ 7,25	€ 6,34
Rendimento Effettivo			4,69%	4,10%

B.1 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato con il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con scadenza vicina) acquistato in data 26 luglio 2007 al prezzo di 100,60%.

	CCT 01/03/2012 IT0003858856	Obbligazioni a Tasso Variabile		
Data di Scadenza	01/03/2012	31/07/2012		
		Scenario Positivo	Scenario Intermedio	Scenario Negativo
Rendimento Effettivo Lordo (*)	4,29%	4,69%	4,04%	3,37%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,73%	4,10%	3,53%	2,95%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

2.2.14 A. Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile in data 31 luglio 2002 con scadenza 31 luglio 2007 le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi diminuito di un margine dello 0,20% e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 2,49% (2,17% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2003	1,61%	€ 16,10	€ 14,08
31/07/2003	1,26%	€ 12,63	€ 11,05
31/01/2004	0,95%	€ 9,49	€ 8,30
31/07/2004	0,95%	€ 9,46	€ 8,28
31/01/2005	1,00%	€ 10,01	€ 8,76
31/07/2005	0,99%	€ 9,91	€ 8,67
31/01/2006	0,97%	€ 9,72	€ 8,50
31/07/2006	1,24%	€ 12,36	€ 10,81
31/01/2007	1,56%	€ 15,57	€ 13,62
31/07/2007	1,86%	€ 18,57	€ 16,25
Rendimento Effettivo		2,49%	2,17%

B. Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo con rimborso in rate periodiche costanti di capitale a partire dal 2° anno

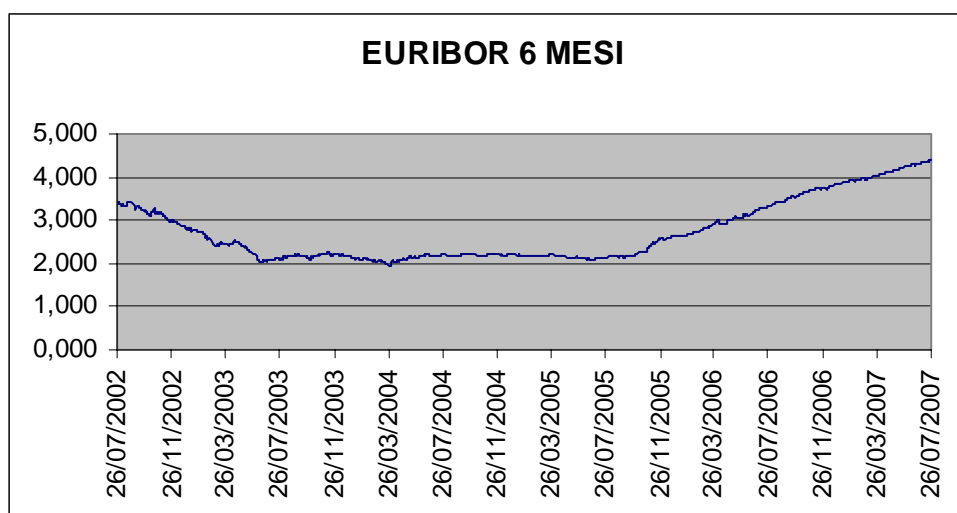
A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile in data 31 luglio 2002 con scadenza 31 luglio 2007, con rimborso del 25% del capitale a partire dal secondo anno, le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi diminuito di un margine dello 0,20% e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale ed il rimborso a partire dal 2° anno, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 2,36% (2,07% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/01/2003	1,61%	€ 0	€ 16,10	€ 14,08
31/07/2003	1,26%	€ 0	€ 12,63	€ 11,05
31/01/2004	0,95%	€ 0	€ 9,49	€ 8,30
31/07/2004	0,95%	€ 250	€ 9,46	€ 8,28
31/01/2005	1,00%	€ 0	€ 7,51	€ 6,57
31/07/2005	0,99%	€ 250	€ 7,43	€ 6,50
31/01/2006	0,97%	€ 0	€ 4,86	€ 4,25
31/07/2006	1,24%	€ 250	€ 6,18	€ 5,41
31/01/2007	1,56%	€ 0	€ 3,89	€ 3,41
31/07/2007	1,86%	€ 250	€ 4,64	€ 4,06
Rendimento Effettivo			2,36%	2,07%

2.2.15 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori del Parametro di Riferimento (Euribor 6 mesi), utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi, a partire dal 26 luglio 2002 fino al 26 luglio 2007 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: *l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Qualora l'Emittente agisca quale Collocatore ovvero si avvalga di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e del Collocatore al medesimo Gruppo ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato del Collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, qualora le Obbligazioni siano negoziate su Sistemi di Scambi Organizzati (SSO) i cui gestori appartengono al medesimo Gruppo bancario di cui l'Emittente è società Capogruppo, si potrebbe configurare in capo a tali soggetti una situazione di conflitto di interessi.

I prezzi di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni sarebbero forniti dai gestori di tali SSO secondo le regole di funzionamento proprie degli stessi.

In connessione con ciascuna Singola Offerta ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A..

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Regolamento dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del seguente Regolamento dei Titoli (il Regolamento) così come di volta in volta integrato dalle relative

Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascuna emissione ed offerta dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Titoli, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini di, e limitatamente a, quell'emissione.

1. Natura, Taglio e Divisa dei Titoli

I Titoli oggetto della presente emissione (i Titoli o le Obbligazioni) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente).

I titoli sono al portatore.

Il taglio minimo, il numero e l'ammontare nominale dei Titoli sono specificati nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli sono denominati in Euro.

2. Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

3. Durata, Godimento e Scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli, la data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la Data di Godimento), la data di emissione (la Data di Emissione), nonché la data di scadenza (la Data di Scadenza) dei Titoli sono specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4. Regime di Circolazione

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione di cui ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed della deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5. Status dei Titoli

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

6. Interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Variabile pagabili in via posticipata in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso lordo di ogni cedola, calcolato con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di

Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli Interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla);
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata o diminuita del Margine (*spread*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

Il Tasso di interesse lordo di ogni cedola, così determinato, sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva al relativo Periodo di Decorrenza. Le Date di Pagamento degli Interessi saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora alla Data di Rilevazione degli Interessi non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del Tasso di interesse lordo si procederà come indicato ai precedenti punti (2) e (3).

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

7. Pagamenti

(a) Modalità di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

(b) Disposizioni generali applicabili ai pagamenti

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

(c) Giorno del pagamento

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET)⁵ è operativo.

8. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

9. Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente si riserva la facoltà di subordinare l'offerta dei Titoli ad altre condizioni (per esempio: riserva dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive, ivi elencando – dettagliatamente - tutte le condizioni cui quella Singola Offerta è subordinata.

10. Regime Fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

11. Acquisto di proprie Obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni di cui al presente Regolamento sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) o sul mercato regolamentato presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.

⁵ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

12. Diritti connessi ai Titoli

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle Date di Pagamento degli Interessi ed al rimborso del capitale entro la Data di Scadenza.

13. Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

14. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai possessori dei Titoli inerenti il presente Regolamento, saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: INTESA SANPAOLO S.p.A, Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia.

15. Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il foro di Torino, o in alternativa il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

16. Revoca dell'Accettazione

Ai sensi dell'articolo 95 bis del D.Lgs. 58/98 (TUF), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta ai sensi del precedente articolo 14.

17. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

18. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

L'Emittente si riserva l'eventuale facoltà di richiedere, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, la quotazione dei Titoli su uno o più mercati regolamentati, italiani od esteri.

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.2 Ulteriori informazioni

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dall'Ufficio Italiano Cambi (UIC) e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Oltre a quelli espressamente indicati nella Nota Informativa e/o nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna specifica emissione, non vi saranno oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che potranno incidere sui diritti dei sottoscrittori dei Titoli. Non vi saranno, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli.

4.3 Rendimento effettivo ed esemplificazione dei rendimenti

Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse ai sensi del Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Esemplicazioni quantitative riferite al rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma, saranno fornite nelle relative Condizioni Definitive.

4.4 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

In data 15 maggio 2007 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. ha autorizzato il presente Programma, conferendo il mandato al Consigliere Delegato e CEO, al responsabile della Business Unit Finanza di Gruppo ed al responsabile del Servizio Funding, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ed ogni altro atto necessario ed opportuno per la realizzazione di ogni singola emissione sotto il presente Programma, con potere di stabilire tassi, commissioni ed ogni altro profilo economico relativo alle singole operazioni. Ogni singola emissione realizzata sotto il presente Programma sarà autorizzata nell'ambito del plafond approvato anch'esso dal Consiglio di Gestione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno:

- essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al successivo Paragrafo 5.4.1 (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente si riserva la facoltà di subordinare l'offerta dei Titoli ad altre condizioni (per esempio: riserva dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord,

centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive, ivi elencando – dettagliatamente - tutte le condizioni cui quella Singola Offerta è subordinata.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà comprensivo dell'importo, anch'esso indicato nelle relative Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedente un importo predeterminato per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il **Periodo di Offerta**).

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la prevista data di emissione dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.intesasanpaolo.com) e del Responsabile del Collocamento, trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Titoli richiesti calcolato sulla base del prezzo di offerta. In caso di mancata assegnazione dei Titoli, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Titoli assegnati, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico. E' comunque richiesta l'apertura di un deposito titoli presso il Collocatore.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del D.Lgs. 58/98 (TUF), l'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del D.Lgs. 58/98 (TUF). Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.

Ai sensi degli articoli 30 comma 6 e 32 del D.Lgs. 58/98 (TUF), l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale massimo previsto per ogni Singola Offerta.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere qualsiasi data compresa tra la Data di Godimento ed il Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito Internet e su quello dell'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura dei Titoli.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) i Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli Investitori Professionali, fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'articolo 31, comma 2, del Regolamento Intermediari (gli **Investitori Professionali Persone Fisiche**); e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Professionali; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del periodo d'offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Professionali successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o
- (iv) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranches*:

- una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* gli Investitori Professionali (fatta eccezione per gli Investitori professionali Persone Fisiche), i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e
 - una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Investitori Professionali e/o altre particolari categorie di soggetti;
- (v) l'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive eventuali ulteriori categorie di investitori cui la Singola Offerta può essere diretta.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al Paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli:

- i. nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**);
- ii. nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto *United States Securities Act* vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta

Il prezzo di emissione e di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (**Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta**) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino.

L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (le **Commissioni**) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Per la Rete Filiali dello stesso Emittente tale commissione dovrà intendersi come figurativa e sarà corrisposta secondo le modalità specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui nelle Condizioni Definitive relative ad una Singola Offerta sia indicato il valore medio atteso delle Commissioni, la misura definitiva delle stesse sarà resa nota dal Responsabile del Collocamento e dall'Emittente con apposito avviso da pubblicarsi sui rispettivi siti internet entro 5 giorni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta. Tale avviso sarà altresì contestualmente trasmesso alla CONSOB dal Responsabile del Collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

L'Emittente non ha presentato richiesta di giudizio di ammissibilità alla quotazione del presente Programma di Emissione presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna a far inserire i Titoli in Sistemi di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tali SSO.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Titoli sotto il presente Programma.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo Paragrafo 7.5).

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo Paragrafo 7.5).

7.5 Rating attribuiti all'Emittente

Alla data della presente Nota Informativa sono stati assegnati all'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a lungo termine ⁶	Data dell'ultimo report
Fitch	AA- ⁷	29 gennaio 2007
Moody's	Aa2 ⁸	4 maggio 2007
S&P's	AA- ⁹	2 gennaio 2007

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di rating per ciascuna emissione di Titoli.

⁶ Debito non subordinato e non garantito

⁷ "Elevatissima qualità creditizia. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili." (Fonte: Fitch)

"Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento del *rating*, "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi." (Fonte Fitch)

⁸ "Aa: Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori." (Fonte: Moody's)

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). (Fonte: Moody's)

⁹ "AA: Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore." (Fonte: Standard & Poor's)

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. (Fonte: Standard & Poor's)

8. AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Come previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento CONSOB n. 11791/1999, essendo intervenuti sviluppi recenti relativi all'Emittente dall'approvazione del Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, si forniscono le seguenti informazioni:

In data **12 luglio 2007** Intesa Sanpaolo ha firmato un accordo relativo alla sottoscrizione di un aumento di capitale per raggiungere una partecipazione del 19,99% in Qingdao City Commercial Bank (QCCB) per un corrispettivo complessivo di circa 135 milioni di dollari, ovvero circa 0,34 dollari per azione di nuova emissione, pari a 2,2 volte il *book value* di QCCB (pari al patrimonio netto a fine 2006 più un aumento di capitale di circa 15 milioni di dollari da parte di azionisti locali).

Fondata nel 1996, QCCB si trova nello Shandong, una Provincia che sta svolgendo un ruolo importante nella crescita dell'economia cinese. Il 90% del capitale della banca è detenuto dalla società Haier e dalla Municipalità.

La legge bancaria cinese pone un limite massimo del 25% agli investimenti esteri in una banca del Paese, con un limite del 20% per singolo investitore.

Alla fine del 2006 QCCB aveva un totale attivo di 3 miliardi di dollari, impieghi con clientela per 1,8 miliardi di dollari, depositi per 2,3 miliardi di dollari e un patrimonio netto di 157 milioni di dollari. L'utile netto del 2006 è stato di 3,8 milioni di dollari. La banca ha 39 filiali.

* * *

In data **25 luglio 2007** Il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, riunitisi sotto la presidenza di Enrico Salza e di Giovanni Bazoli, hanno deliberato, secondo le rispettive competenze, di procedere all'acquisizione del controllo di Carifirenze nei termini concordati con Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

1. La permuta

L'accordo prevede che Intesa Sanpaolo acquisisca il 40,3% del capitale sociale di Carifirenze - pari a 334 milioni di azioni - detenuto da Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia (le "Fondazioni") e Sofibar **tramite permuta con 399 milioni di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo** - azioni proprie che verranno **acquistate sul mercato successivamente alla relativa autorizzazione assembleare - sulla base di un rapporto di scambio pari a 1,194 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo per ciascuna azione Carifirenze**, che consentirà alle Fondazioni di acquisire una partecipazione nel capitale ordinario di Intesa Sanpaolo pari a circa il 3,3% (raggiungendo il 4% circa, considerando lo 0,7% già detenuto da Ente Cassa di Risparmio di Firenze).

2. L'offerta pubblica di acquisto

Intesa Sanpaolo - per effetto della quota già detenuta (18,6% circa) e della predetta permuta - **verrà a detenere il 58,9% del capitale di Carifirenze e promuoverà quindi un'offerta pubblica di acquisto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 106 e 102 del D.Lgs. 24 febbraio n. 58 e successive modifiche** (l'"OPA Obbligatoria"), sulla totalità delle azioni di Carifirenze con diritto di voto non detenute, corrispondente al 41,1% del capitale sociale dell'emittente. L'OPA Obbligatoria sarà volta al *delisting* di Carifirenze, da eseguirsi con le modalità più opportune che saranno state individuate e che potranno contemplare l'OPA residuale o, in alternativa, la fusione con una società non quotata.

In considerazione dell'imminente recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva europea riguardante le offerte pubbliche di acquisto, **verrà promossa un'OPA Obbligatoria "europea" sul 41,1% del capitale di Carifirenze, interamente in contanti, ad un corrispettivo per azione pari al**

prezzo cui è stata valutata l'azione Carifirenze ai fini della determinazione del rapporto di scambio, ossia a un prezzo di 6,73 euro per azione.

Al fine di minimizzare il rischio di esposizione all'andamento del loro prezzo di mercato, che potrebbe far differire il costo effettivo dell'operazione da quanto previsto, Intesa Sanpaolo ha stipulato, a valle delle approvazioni consiliari, un contratto derivato, di tipo *cash settlement*, che ha come sottostante il numero di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo oggetto di permuta (399 milioni, pari al 3,3% circa del capitale ordinario).

Ente Cassa di Risparmio di Firenze si è impegnata a non aderire all'OPA Obbligatoria e a mantenere in Carifirenze una partecipazione pari al 10,3% del capitale sociale. Di conseguenza, qualora Ente Cassa di Risparmio di Firenze rispettasse detto impegno, la partecipazione massima di cui Intesa Sanpaolo potrebbe divenire titolare a seguito dell'OPA Obbligatoria sarebbe pari al 30,8% del capitale di Carifirenze.

3. L'acquisto di azioni proprie funzionale alla permuta

Al fine di potere realizzare la permuta, in data 25 luglio 2007 il Consiglio di Gestione ha convocato l'**Assemblea ordinaria per i giorni 28 settembre e 2 ottobre 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione**, per deliberare in merito all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie funzionale alla permuta.

L'acquisto di azioni proprie, se approvato dall'Assemblea, verrà effettuato sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144 bis della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche e dell'art. 5 del Regolamento CE n. 2273/2003, dal giorno seguente all'approvazione assembleare per una durata indicativa di circa due mesi.

Indicativamente, l'esecuzione della permuta a favore delle Fondazioni è prevista per fine novembre - inizio dicembre, l'avvio dell'OPA obbligatoria per dicembre e la sua conclusione per gennaio 2008.

4. L'acquisizione di Carifirenze

Carifirenze, con 547 sportelli in Italia (cui si aggiungono 19 in Romania) concentrati in Toscana, Lazio, Liguria, Emilia Romagna e Umbria, al 31 dicembre 2006 aveva un totale attivo di 23.813 milioni di euro, crediti a clientela per 14.628 milioni, raccolta diretta da clientela per 17.009 milioni, raccolta indiretta da clientela per 21.910 milioni e un patrimonio netto di 1.621 milioni. Nel 2006 Carifirenze ha registrato un risultato netto di 271 milioni (173 milioni se si escludessero le componenti non ricorrenti).

L'aggregazione consente al Gruppo Intesa Sanpaolo un significativo rafforzamento del posizionamento competitivo nelle 5 regioni del Centro-Nord Italia in cui è concentrata la rete di sportelli di Carifirenze - soprattutto in Toscana - e in particolar modo in 15 province dell'Italia centrale.

* * *

In data **2 agosto 2007** Intesa Sanpaolo ha informato che ha raggiunto con tutte le 9 Organizzazioni Sindacali del settore un accordo per un'ulteriore attivazione del Fondo di Solidarietà (regolato dai D.M. n. 158 del 2000 e n. 226 del 2006) con adesione in forma volontaria - analogamente alla precedente attivazione concordata il 1° dicembre 2006 e a cui hanno aderito 4.200 persone al 1° luglio 2007 - con l'obiettivo di ridurre il numero di dipendenti di 1.500 unità nel 2008 e di 800 nel 2009.

* * *

Principali azionisti

Al 7 agosto 2007, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	943.225.000	7,960%
CARLO TASSARA SPA	698.708.241	5,896%
CREDIT AGRICOLE SA	671.743.440	5,669%
ASSICURAZIONI GENERALI	601.168.748	5,073%
FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	4,680%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	545.264.450	4,602%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	323.334.757	2,729%
GIOVANNI AGNELLI E C. Sapaz.	289.916.165	2,447%
FONDAZIONE CARIPARMA	260.515.202	2,199%

9. APPENDICE 1 – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Ai sensi dell'articolo 6-bis, secondo comma, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, “se le Condizioni Definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono comunicate agli investitori e trasmesse all'autorità competente in occasione di ciascuna sollecitazione non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del predetto Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, le indicazioni relative al prezzo e alla quantità dei prodotti finanziari, se non conosciute al momento della pubblicazione del prospetto di base, possono essere inserite in avvisi integrativi pubblicati ai sensi dell'articolo 9. Infine, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del Programma di Emissione di cui alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari relativa al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 settembre 2007 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 7078024 del 23 agosto 2007 e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive dovrà prevalere.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa, ed ogni riferimento alle "relative Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NEL PRESENTE CAPITOLO HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRI CAPITOLI DELLA NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI NON È UN INVESTIMENTO PRIVO DI RISCHI.

I POTENZIALI INVESTITORI DEVONO VALUTARE ATTENTAMENTE L'ADEGUATEZZA DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI ALLA LUCE DELLA PROPRIA SITUAZIONE PERSONALE E FINANZIARIA. IN PARTICOLARE, CIASCUN POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE:

- i. AVERE LA CONOSCENZA ED ESPERIENZA NECESSARIA A COMPIERE UN'ACCURATA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE IMPLICAZIONI E DEI RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEGLI STESSI E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE O INCLUSE TRAMITE RIFERIMENTO NEL PROSPETTO DI BASE, NONCHÉ IN QUALSIASI EVENTUALE SUPPLEMENTO O AVVISO INTEGRATIVO;

- ii. AVERE DISPONIBILITÀ E COMPETENZA PER UTILIZZARE STRUMENTI ANALITICI IDONEI A VALUTARE, L'INVESTIMENTO NEI TITOLI E L'IMPATTO DI TALE INVESTIMENTO SUL PROPRIO PATRIMONIO;
- iii. AVERE LA CAPACITÀ PER SOSTENERE TUTTI I RISCHI DELL'INVESTIMENTO NEI TITOLI;
- iv. COMPRENDERE E CONOSCERE PERFETTAMENTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI, COME DI VOLTA IN VOLTA INTEGRATO E/O MODIFICATO NELL'AMBITO DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE; E
- v. ESSERE IN GRADO DI VALUTARE (INDIVIDUALMENTE O CON L'ASSISTENZA DI UN CONSULENTE FINANZIARIO) I POSSIBILI SCENARI ECONOMICI, LE PREVEDIBILI EVOLUZIONI DEL TASSO DI INTERESSE ED ALTRI FATTORI CHE POSSANO INFLUIRE SUL PROPRIO INVESTIMENTO E SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SOPPORTARE I RELATIVI RISCHI.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI CHE VERRANNO EMESSI AI SENSI DEL PRESENTE PROGRAMMA COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DEI TITOLI STESSI.

INOLTRE, I TITOLI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PERIODICI IL CUI AMMONTARE E' DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE PUO' ESSERE AUMENTATO O DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), SECONDO QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA SI CARATTERIZZANO PER UNA COMPONENTE ORDINARIA IL CUI RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, SARA' INDICATO, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLA OFFERTA DI TITOLI IPOTIZZANDO TRE DIVERSI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) NEI QUALI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTRA' AVERE UN ANDAMENTO CRESCENTE, COSTANTE O DECRESCENTE. LO STESSO RENDIMENTO VERRA' CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA, AL LORDO ED AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* QUALE UN CCT DI PARI O VICINA SCADENZA.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DEL PROSPETTO OVE, TRA L'ALTRO, SONO FORNITI:

- I) I GRAFICI E LE TABELLE PER ESPlicitARE GLI SCENARI (POSITIVO, INTERMEDIO E NEGATIVO) DI RENDIMENTO NELLE IPOTESI DI RIMBORSO DEL CAPITALE IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA OPPURE IN RATE PERIODICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI (SI VEDA IL PARAGRAFO 2.2.13 "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" DELLA NOTA INFORMATIVA).
- II) LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO, SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO (SI VEDANO I PARAGRAFI 2.2.14 "SIMULAZIONE RETROSPETTIVA" E 2.2.15 "EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO" DELLA NOTA INFORMATIVA).

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DEFINITIVE APPLICABILI PREVEDANO CHE IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO VENGA DIMINUITO DI UN MARGINE ("SPREAD"), IL

RENDIMENTO DEI TITOLI SAREBBE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO INDICIZZATO AL MERO PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

LADDOVE INDICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE, I TITOLI POTRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI ESCLUSIVAMENTE CON L'APPORTO DI "DENARO FRESCO", PER TALE INTENDENDOSI NUOVE DISPONIBILITÀ ACCREDITATE DAL SOTTOSCRITTORE PRESSO INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA (MA COMUNQUE NON PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOTTO INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) A PARTIRE DALLA DATA DI TRE SETTIMANE DI CALENDARIO PRIMA DI QUELLA DI INIZIO DEL COLLOCAMENTO DELLA SINGOLA OFFERTA.

VI È PERTANTO IL RISCHIO CHE NON POSSANO ADERIRE A DETERMINATE SINGOLE OFFERTE QUEGLI INVESTITORI CHE NON SIANO IN GRADO DI SODDISFARE TALE CONDIZIONE E IN PARTICOLARE COLORO CHE SIANO GIÀ CLIENTI DI INTESA SANPAOLO S.P.A. E/O DEGLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA (OVVERO QUELLI I CUI FONDI FOSSERO COMUNQUE PROVENIENTI DA SMOBILIZZI DI GIACENZE/PRODOTTI GIÀ PRESENTI ALLA DATA SOPRA INDICATA PRESSO UNA QUALSIASI DELLE BANCHE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO) E NON ABBIANO ALTROVE ALTRE DISPONIBILITÀ DA ACCREDITARE PRESSO LA STESSA E/O GLI ALTRI COLLOCATORI DI CUI AL PARAGRAFO 5.4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA NELL'ARCO DI TEMPO COME SOPRA DETERMINATO. SUL PUNTO SI RINVIA AL PARAGRAFO 5.1.1 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI CREDITO DELL'EMITTENTE E RISCHIO CONNESSO AL *RATING* DELL'EMITTENTE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI SCADENZA. PERTANTO, I TITOLI SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

I *RATING* ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE COSTITUISCONO UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI AI TITOLI. NE CONSEGUENTE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI *RATING* DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI. TUTTAVIA, POICHÉ IL RENDIMENTO DEI TITOLI DIPENDE DA UNA SERIE DI FATTORI E NON SOLO DALLE CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI RISPETTO AI TITOLI, UN MIGLIORAMENTO DEI *RATING* DELL'EMITTENTE NON DIMINUIRÀ GLI ALTRI RISCHI DI INVESTIMENTO CORRELATI AI TITOLI.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHI GENERALI CONNESSI AL MERCATO E RISCHIO DI TASSO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE ANCHE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA NOTA INFORMATIVA.

L'EMITTENTE SI IMPEGNA A FAR INSERIRE I TITOLI IN SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D.LGS. 58/98 (TUF), IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E VENDITA, SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALI SSO. INOLTRE, IN CASO DI TRATTAZIONE SU UN SSO, I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALE SSO PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZIATE.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, I TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

SI INVITANO PERALTRO GLI INVESTITORI A LEGGERE ANCHE IL PARAGRAFO 6 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO

E' POSSIBILE CHE IN RELAZIONE AD ALCUNI PRESTITI IL RIMBORSO DEL CAPITALE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI SIA EFFETTUATO MEDIANTE UN AMMORTAMENTO PERIODICO DEL CAPITALE, ANZICHÈ IN UN'UNICA SOLUZIONE ALLA SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE IN TALI CASI LE CEDOLE SONO CALCOLATE SU UN CAPITALE DECRESCENTE NEL CORSO DEL TEMPO CON LA CONSEGUENZA CHE L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI INTERESSI PAGATI RISULTERÀ INFERIORE RISPETTO ALL'IPOTESI IN CUI LO STESSO TITOLO FOSSE RIMBORSATO IN UNICA SOLUZIONE A SCADENZA.

L'INVESTITORE DEVE INOLTRE TENERE PRESENTE CHE, IN CASO DI RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO, IL TITOLO POTREBBE AVERE UNA MINORE LIQUIDITÀ. IN PARTICOLARE, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE DI RENDIMENTO DEL TITOLO IN QUANTO, IN CONSIDERAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI DEL MERCATO FINANZIARIO E DELLA FRAMMENTAZIONE DEL CAPITALE CHE SI RENDE PERIODICAMENTE DISPONIBILE PER EFFETTO DELL'AMMORTAMENTO PERIODICO, POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO PERIODICO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO.

I PRESTITI CHE PREVEDONO IL RIMBORSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO SI ADATTANO A QUEGLI INVESTITORI CHE HANNO L'ESIGENZA DI RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE PERIODICAMENTE E IN MANIERA PROGRAMMATA.

RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, INTESA SANPAOLO S.P.A. SVOLGERÀ LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO IN RELAZIONE A QUALSIASI EMISSIONE DI TITOLI. TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE PER IL CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR) A CUI SONO INDICIZZATI GLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL SUDDETTO PARAMETRO DI RIFERIMENTO, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO. IN NESSUN CASO, COMUNQUE, IL TASSO DEGLI INTERESSI DETERMINATI COME RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1. DELLA NOTA INFORMATIVA POTRÀ ESSERE INFERIORE A ZERO.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO AVVISO INTEGRATIVO.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO SPECIFICO AVVISO INTEGRATIVO POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA INFORMATIVA È RIPORTATO NEL REGOLAMENTO DEI TITOLI DI CUI AL PARAGRAFO 4.1, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTO A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA NON È PREVISTA LA RICHIESTA DI RATING DA PARTE DELL'EMITTENTE.

- | | |
|--|--|
| 1. Emittente: | Intesa Sanpaolo S.p.A.
[rating assegnato all'Emittente] |
| 2. Tipologia di Titolo: | Obbligazioni a Tasso Variabile |
| 3. Numero della <i>Tranche</i> : | [] |
| 4. Valuta: | Euro (€) |
| 5. Ammontare Nominale massimo complessivo: | [] |

6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: []
7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta: []
8. Prezzo di Emissione: [] per cento dell'Ammontare Nominale
9. Taglio dei Titoli⁽¹⁰⁾: []
10. (i) Data di Emissione: []
- (ii) Data di Godimento degli Interessi: []
11. Data di Scadenza: []
12. Tasso di Interesse: Tasso EURIBOR [tre/sei/dodici mesi] [+/-] Margine
(*Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo*)
13. Periodicità di pagamento degli Interessi: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
14. Rimborso/Pagamento: [Rimborso alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza / in rate periodiche - *specificare*]
15. *Status* dei Titoli: Titoli non subordinati
16. Quotazione: [Nessuna]
[altro]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle Obbligazioni:

- (i) Data/e di Pagamento degli Interessi: [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
[specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi]
- (ii) Formula di calcolo del Tasso di ogni Cedola di Interesse: [es.: Tasso EURIBOR [tre/sei/dodici mesi] +/- Margine / (*diviso*) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (quattro, due o uno)]
- (iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse: [Determinazione Telematica / *specificare altro*]
- (iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse (Agente per il Calcolo): [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
- (v) Determinazione Telematica:

⁽¹⁰⁾ ESSENDO I TITOLI DEMATERIALIZZATI, PER "TAGLIO DEI TITOLI" DEVE INTENDERSI L'IMPORTO MINIMO RICHIESTO PER CIASCUN TRASFERIMENTO DEI TITOLI.

- Parametro di Riferimento: Tasso EURIBOR [tre/sei/dodici mesi]
- Data/e di Rilevazione degli Interessi: []
(es.: *quarto giorno di apertura del Sistema TARGET antecedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola*)
- Pagina Telematica di Riferimento: Pagina “EURIBOR01” del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
- (vi) Margine/i: [+/-][] per cento per anno
- (vii) Clausole alternative residuali, clausole sull’arrotondamento ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni a Tasso Variabile: Le clausole indicate all’articolo 6 del Regolamento dei Titoli.
- (viii) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta: [%] nell’ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]% (vedere “*Scenario intermedio*” nella sezione successiva “**ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**”)
- (ix) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%: [%] nell’ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]% (vedere “*Scenario intermedio*” nella sezione successiva “**ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**”)

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

18. Opzione di rimborso anticipato a favore dell’Emittente: Non Applicabile.
19. (i) Ammontare del Rimborso Finale: [Alla pari]
- (ii) Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in più soluzioni: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento: [Non Applicabile]

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
- (ii) Collocatori: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
- (iii) Destinatari dell’Offerta: [Pubblico indistinto in Italia]
[altro]
21. Condizioni dell’Offerta: [Non Applicabile / *specificare i dettagli*]
22. Restrizioni alla vendita: I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa ..
23. Periodo di validità dell’Offerta: Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata

del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Solo per i contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza, dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

24. Prezzo di Offerta: [] per cento dell'Ammontare Nominale [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (*se applicabile*)]
25. Lotto Minimo sottoscrivibile: [n. una Obbligazione da nominali Euro 1.000]
[altro]
26. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta: []
27. Commissioni per i Collocatori: [*Specificare*]

INFORMAZIONI OPERATIVE

28. Sistema di gestione accentrata: Alla Data di Emissione [o alla Data di Regolamento, se diversa dalla Data di Emissione] i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
29. Anagrafica dei Titoli
- (i) Codice ISIN: []
- (ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

30. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: []
31. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: []

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]%.

Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, abbia un andamento crescente del [●]% per anno (+ [●]% per semestre/trimestre) per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta,

sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●].

Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, abbia un andamento decrescente del [●]% per anno (- [●]% per semestre/trimestre) per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●].

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza) rilevato alla data del [●] e calcolato in base al prezzo di [●].

	CCT (codice ISIN)	INTESA SANPAOLO S.P.A. (codice ISIN)		
		IPOTESI POSITIVA	IPOTESI INTERMEDIA	IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire la performance storica del tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

Fonte dei dati: [●]

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente [e di Responsabile per il Collocamento], si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA